

All'Out Off fino al 22 dicembre

# Crepacuore con il vecchio Tennessee

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

■ Di ritorno dal successo al Festival d'Autunno di Roma, ecco di nuovo all'Out Off *Una bellissima domenica a Crève Coeur*, testo scritto da Tennessee Williams tre anni prima di morire, mai rappresentato in Italia, ed ora riscoperto da parte del regista Lorenzo Loris, che ne ha chiesto la traduzione a Masolino d'Amico ed affidata l'interpretazione a Laura Ferrari, Camilla Frontini, Silvia Saban e Tatiana Winteler. Lo spettacolo, in scena da oggi al 22 dicembre, è l'occasione giusta per ricrederci se pensiamo che il teatro di Williams sia ormai datato. «Certo - dice il regista - rappresentandolo è facile cadere nel chiacchiericcio borghese, ma lo stesso autore ci ammonisce che il senso dell'opera è altro. Lo spiega in una didascalia: ciò che si vede dalla finestra del misero appartamento nel profondo Sud americano in cui è ambientato il dramma ricorda *Libertà*, un quadro di Ben Shan che mostra tre donne (forse anche vecchie e bambine) che si dondolano a una specie di albero della cuccagna sullo sfondo di case bombardate». Da quel quadro Loris si è fatto suggerire la tinta visivamente espressionistica dello

spettacolo. «Le attrici hanno profonde occhiaie nere che le trasformano quasi in pupazzi, a testimonianza del loro infantilismo. Le scene di Sonia Peng fondono elementi onirici e concreti: il grigio del cemento e dei mattoni dell'appartamento (di mattoni anche il divano) e il colore di una piccola giostra». E a proposito di sogni e realtà: tutto il testo si basa sulla loro dialettica. C'è chi, come Dorothea, ha perso di vista il suo mondo a furia di fantasticare di sposare il bel preside e la sua posizione sociale superiore. E chi, invece, come Bodey, vorrebbe farla tornare coi piedi per terra e intanto combina un picnic nel verde di Crève Coeur (si traduce crepacuore) per far incontrare l'amica col suo fratello gemello, progettandone le nozze. «Tra loro e le altre protagoniste - dice Lorenzo Loris - scorre un fiume di parole. Le attrici le riversano in modo molto fisico, con un ritmo incessante ma naturale, non antinaturalistico». Le musiche originali sono di Andrea Mornina, i costumi di Cristina Da Rold. Spettacoli ore 21, domenica ore 16, ingresso lire 25.000, ridotto a 15.000 per martedì, mercoledì e domenica.



Arturo Brachetti nei panni di Biancaneve e Kevin Moore in «Brachetti in Technicolor» al Teatro Nuovo

Montenoro

## Brachetti fa il cinema, da Cleopatra a 007

■ «Sono il più grande trasformista del mondo». Non è una sbruffonata se lo dice Arturo Brachetti. L'angelico e sultoreo artista, per l'occasione in completino cyber maso, presenta *Brachetti in Technicolor*, in prima nazionale da questa sera all'8 dicembre al Teatro Nuovo. E non si scompare. «Sì, in Giappone, in America, mi accolgono per quel che sono, *the best*, invece gli spettatori italiani hanno il complesso della nazione ultima della classe. Non ricordano che da Fregoli in poi, per non parlare di tanti politici, noi siamo maestri del trasformismo». Scritto con Saverio

Marconi e la collaborazione di Gino e Michele, prodotto dalla Compagnia della Rancia. *Brachetti in Technicolor* è un omaggio al centenario del cinema con più di cento citazioni riconoscibili nelle battute e nelle musiche, oltre cento personaggi e una minipersonale felliniana in chiusura. C'è anche una commedia: nel 2095, quando la fantasia è curata come una malattia, dei terroristi introducono un replicante nell'archivio critico del cinema (ormai proibito) per leggere i Cd Rom. Ma il replicante è un po' pasticciatore. «Ho due, tre secondi per ogni trasformazione -

dice Brachetti - a ritmo continuo sarò Rossella e Cleopatra, lo sceriffo e il bandito, 007 e qualche spia amante di turno. E alla faccia di David Copperfield volerò anch'io, interpretando Esther Williams che nuota nella sua piscina». «Tutti i trucchi sono esclusivamente teatrali - sottolinea Saverio Marconi - e in uno spettacolo dedicato al cinema». Brachetti non sarà proprio solo in scena. Con lui Kevin Moore (che grazie alla prestanza e alla camargione sarà Mammie ed Ercole), Crescenza Guarnieri e Massimo Sarzi Amadè. Spettacoli alle 20.45, la domenica alle 16.

Con il Progetto Giovani convegni, lezioni e incontri per aiutare i nuovi talenti

## L'arte sbuca fuori dalle gallerie

UMBERTO SEBASTIANO

■ Solitamente rinchiusa negli angusti circuiti iniziatici delle gallerie alla moda, l'arte contemporanea finalmente «si espone», si scopre, nel senso che per mezzo del suo gregge intellettuale si apre alla città e con essa dialoga. In che modo? Soprattutto con una serie fittissima di seminari e incontri, spesso tenuti da artisti e critici di fama internazionale, che hanno per palcoscenico Palazzo Dugnani e la Triennale. Fuori dalle gallerie insomma. E a dare uscire l'arte contemporanea allo scoperto ci ha pensato il Progetto Giovani del Comune di Milano che, soprattutto grazie alla convenzione ormai consolidata con il Consorzio per la promozione della ricerca artistica Care Of/Viafarini (tel.66804473), da qualche anno è impegnato nel dare spazio e fiducia ai giovani artisti e nel divulgare le tendenze emergenti in campo artistico e culturale. Non è un caso quindi che il tema della terza edizione de «La generazione delle immagini» (incontri con artisti, critici e filosofi da tutto il mondo, a cura di Roberto Pinto e Marco Senaldi) per il Progetto Giovani, tel.02/876715) sia proprio quello del rapporto fra l'artista e la società, fra l'arte e la città. Segnaliamo quindi gli appuntamenti in cartellone per «La generazione delle immagini», ricordando che gli incontri si svolgono

ogni mercoledì al Palazzo della Triennale dalle ore 17.30: la curatrice e storica dell'arte americana Mary Jane Jacob sarà di scena il 27 novembre, l'antropologo e africanista Marc Augé l'11 dicembre, mentre Vito Acconci, uno dei principali esponenti della Body Art, arriverà a Milano il 18 dicembre. Il 4 dicembre invece, a partire dalle ore 16.00, prenderà vita una tavola rotonda «tutta italiana» alla quale parteciperanno Piero Gilardi, Stefano Arienti, Salvatore Falci, Stefano Boeri, Emanuela De Cecco, Giacinto Di Pietrantonio e Pierluigi Nicolini. Di carattere più strettamente divulgativo e propedeutico saranno invece gli «incontri con le arti visive contemporanee» tenuti da esperti e docenti a Palazzo Dugnani, in via Manin 2, ogni martedì alle ore 21.00. Fra i relatori Carolyn Christov-Bakargiev, Elio Grazioli, Francesca Pasini, Gianni Romano, Antonella Russo, Francesco Dal Co. Diamo solo un appuntamento, fra i tanti, ai giovani artisti e critici non ancora «inseriti» nel mondo dell'arte: martedì 17 dicembre i responsabili del Consorzio per la promozione artistica daranno «suggerimenti pratici» per ottenere borse di studio, partecipare ad un concorso, finanziare un progetto o più semplicemente redigere un curriculum vitae.



«Mumble mumble» 1996, di Alex Pinna

Una rassegna di cultura africana

## La grande musica dei piccoli Pigmei

■ Scambio culturale. Quando dallo slogan si passa ai fatti. La sesta edizione della rassegna multi disciplinare «Le ultime carovane», organizzata dall'omonima associazione e dalla Provincia di Milano, prende il via questa sera (fino al 9 dicembre) con il suo ricco calendario di concerti di musica africana e proiezione di film indipendenti. «È il tentativo di fare arrivare cose non ovvie - ci spiega il curatore della manifestazione, Mohamed Chalouf - Immagini e suoni dall'Africa che non siano quelli che abitualmente passano sui telegiornali o alla radio». Si tratta di un programma fitto di concerti gratuiti, cominciando da quello di stasera presso l'Auditorium Centro Asteria (via G. da Cermenate 2, ore 21), con la musica tradizionale senegalese di Laminc Konté e con il gruppo algerino Divan di Biskra. «Questo gruppo prosegue Chalouf - esce per la pri-

ma volta dall'Algeria. Ha tenuto due concerti a Parigi e fa unica tappa a Milano. Sono famiglie di musicisti che suonano per le occasioni: cerimonie, feste, matrimoni. La loro musica unifica le culture dell'Africa nera e quella dei musulmani dell'Africa del nord. Vi saranno poi due serate dedicate al mondo dei Pigmei (il 23 allo spazio Guicciardini) con la proiezione di due film e il 28 novembre (al Teatro delle Erbe) con un concerto del camerunese Francis Bebey, uno dei più importanti esponenti della musica africana. Altre due serate (il 30 novembre e 5 dicembre) saranno dedicate ai rapporti Sud-Nord in materia di immigrazione, mentre chiuderà la rassegna il 9 dicembre al Ciak, l'unica tappa italiana di Pierre Akendengue, cantautore e intellettuale gabonese, formatosi alla Sorbona e autore di lavori di grande impegno divulgativo.

## Bergognone e Ricci Capolavori all'asta

Con quaranta-sessanta milioni si può tentare di aggiudicarsi un delizioso ritratto di Caterina Cornaro di Sebastiano Ricci o, meglio ancora, una bellissima «Maria Maddalena portata in cielo» di Francesco Cairo. I due dipinti fanno parte di una più ampia raccolta che la Finarte metterà all'asta stasera. Parecchi i pezzi di pregio, fra cui, con valutazioni a richiesta, una «Testa di vecchio» di Gian Lorenzo Bernini, una «Madonna col Bambino, San Giovanni e due santi» del Beccafumi e una «Adorazione dei pastori» del Bergognone. Specialmente queste due ultime opere, entrambe di alto livello, c'è da sperare che finiscano in una pubblica pinacoteca. Il manierista senese fra l'altro, non è presente, in alcun museo milanese. Il Bergognone, invece, si trova a Brera, al Poldi Pezzoli, all'Ambrosiana e al Castello, nonché in diverse chiese. Ma la tavola esposta alla Finarte (Via Bossi, 2), proveniente dalla collezione Weizner di New York, è deliziosa. Non mancate di andarla a vedere.

D'ESSAI
<b>ARIOSTO</b> via Ariosto 16, tel. 48003901-L. 8.000 Ore 18.50-20.40-22.30 <b>Vesna va veloce</b> di C. Mazzacurati con T. Zajickova, A. Albanese
<b>CENTRALE 1</b> via Torino 30, tel. 874827-L. 8.000 Ore 16.30-19.30-22.30 <b>La canzone di Carla</b> di K. Loach con R. Carlyle, O. Cabezas
<b>CENTRALE 2</b> via Torino 30, tel. 874827-L. 8.000 Ore 16-18-10-20-22-30 <b>La mia generazione</b> di W. Labate con S. Orlando, C. Amendola
<b>DE AMICIS</b> via De Amicis 34, tel. 86452716 Tesserera obbligatoria 5.000, biglietto 5.000 «Cent'anni di cinema in Italia» Ore 19 <b>Bambino delle montagne</b> Ore 20 <b>I laureati</b> Ore 22 <b>Il toro</b>
<b>MEXICO</b> via Savona 57, tel. 48951802-L. 8.000 Ore 13-10-15-10-17-20-19-40-22 Film in lingua originale <b>Train spotting</b> di D. Boyle con E. McGregor, E. Bremner, Vm. 14
<b>NUOVO CORSICA</b> via Corsica 68, tel. 70123010-L. 8.000 Ore 20-10-22-30 <b>Scomodi onicidi</b> di L. Tamahori, con N. Nolte, M. Griffith
<b>SEMPIONE</b> via Piacinotti 6, tel. 39210483-L. 7.000 Ore 10-20-22-15 <b>Il fiore del mio segreto</b> di P. Alimodovar, con M. Paredes, C. Elias

ALTRE SALE
<b>AUDITORIUM CENTRO ASTERIA</b> via G. da Cermenate 2, tel. 77402469-2912 Ore 21.00 «Miska e tradizione»: <b>Diwan Di Biskra e Lamine Konté</b> Concerto di musica algerina e senegalese. Ingresso libero
<b>AUDITORIUM DON BOSCO</b> via M. Gioia 48, tel. 67071772 Ore 15-21 Cinemafor <b>Via da Las Vegas</b> di M. Figgins, con N. Cage, E. Suhe Vm 14, ingresso con tessera
<b>AUDITORIUM SAN CARLO</b> corso Matteotti 14, tel. 76020496 Riposo
<b>AUDITORIUM SAN FEDELE</b> via Hoeppli 3/b, tel. 86352231 Riposo
<b>CINETECA MUSEO DEL CINEMA</b> Palazzo Dugnani, v. Manin 2, tel. 6554977 Ore 17-30-L. 5.000 Lampi sul cinema sovietico: <b>Il cadavere vivente</b> di F. Ozep, con M. Jacobini
<b>CINETECA S. MARIA BELTRADE</b> via Oxilia 10, tel. 26820592 L. 6.000 + tessera La Cuba di Gutierrez Alea Ore 20 <b>Morte di un burocrate</b> con M. Ibarra Ore 21 <b>Quantanamera</b> con M. Ibarra, C. Cruz
<b>ROSETUM</b> via Pisanello 1, tel. 40092015 Ore 10.00 Cinemaforum: <b>Vite strozzate</b> di R. Tognazzi con L. Zingaretti, V. Lindon

TEATRI
<b>ALLA SCALA</b> piazza della Scala, tel. 72003744 Riposo
<b>CONSERVATORIO</b> via Conservatorio 12, tel. 76001755 Riposo
<b>LIRICO</b> via Larga 14, tel. 72333222 Ore 20.30 Teatro di Genova-Compagnia Lavia: <b>Ivanov</b> di A. Cechov, regia di M. Sciacaluga, con G. Lavia, V. Franceschi, L. 36-50.000
<b>PICCOLO TEATRO</b> via Rovello 2, tel. 72333222 Ore 20.30 <b>Gli ultimi tre giorni di Fernando Pessoa-Un delirio</b> di Antonio Tabucchi con G. Dettori, G. Bongiovanni. Uno spettacolo di G. Dettori, L. Pugelli, G. Streicher, L. 35.000
<b>PICCOLO TEATRO STUDIO</b> via Rivoli 6, tel. 72333222 Ore 20.30 Odin Teatret: <b>Kaosmos</b> Il rituale della porta, ispirato alla leggenda dell'uomo che non volle morire. Drammaturgia e regia di Eugenio Barba, L. 35.000
<b>ARSENALE</b> via C. Correnti 11, tel. 8375896 Ore 21.15 <b>Il re muore</b> di E. Ionesco con R. Dondi, M. E. D'Aquino, A. Mancipipi, Regia di G. Calò, L. 20-24.000
<b>ATELIER CARLO COLLA E FIGLI</b> via Montegrati 51, tel. 89531301 Ore 10.00 <b>Excelsior</b> Ballo storico in due tempi e undici quadri di Luigi Manzotti, L. 14-20.000

<b>CARCANO</b> corso di Porta Romana 63, tel. 55181377 Ore 21.00 Teatro Eliseo in: <b>Il giuoco delle parti</b> di L. Pirandello, con U. Orsini, L. Marinoni, Regia di G. Lavia, L. 30-24.000
<b>CIAK</b> via Sangallo 33, tel. 76110093 Ore 21.30 <b>Rabelais</b> con Paolo Rossi, musicante Emanuele dell'Aquila, regia di Giampiero Solari, L. 25-35.000
<b>CRT/CENTRO RICERCA TEATRO CRT Salone</b> via U. Dini 7, tel. 861901 Ore 21 Teatro de Los Andes in: <b>Solo gli ingenui muoiono d'amore</b> di e con Cesar Brie Ore 22.00 <b>Da lontano-Canzoniere del mondo</b> con L. Archinto, G. Callejas, L. 16-24.000 per i due spettacoli
<b>Crt Gnomo</b> via Lanzzone 3/a, tel. 8646250-861901 Ore 20.30 Compagnia «I Fratellini» in: <b>Le sedie</b> di Eugene Ionesco, con M. Bartoli, D. Cantarelli, O. Courir, Regia di Egitto Marcucci, L. 20-28.000
<b>DELLA 14ma</b> via Oglio 18, tel. 55211300 Ore 20.10 Compagnia Mazzarella in: <b>On t'erra de Milan</b> di R. Silveri, con P. Mazzarella, R. Silveri, regia di R. Silveri, L. 18-25-37.000
<b>DELLE ERBE</b> via Mercato 3, tel. 86464986 Ore 10.00 per la scuola Teatro del Buratto/A Teatros con la scuola: <b>Panèlibù</b> , L. 9.000
<b>DELLE MARIONETTE</b> via degli Olivetani 3, tel. 4694440 Ore 10.00 Teatro di G. e C. Colla in: <b>La freccia azzurra</b> di G. Rodari, L. 12.000

<b>FILDRAMMATICI</b> corso di Porta Romana 63, tel. 8693659 Ore 21.00 Compagnia Stabile presenta: <b>Il misantropo</b> e <b>Il cavaliere di Eugène Labiche</b> , con M. Balbi, N. Ciravolo A. Fagnola, R. Leo Servidio, M. Marigliano, Regia di Claudio Beccari, L. 18-30.000
<b>FRANCO PARENTI</b> via Pier Lombardo 14, tel. 5457174 <b>Sala Grande</b> Ore 21.00 Bell'osguardo srl in: <b>La guerra vista dalla luna</b> opera musicale di P. Servillo, con F. Bentivoglio, e l'orchestra Avion Travel, L. 23-30-40.000
<b>Sala Piccola</b> Ore 22 <b>Chi ha paura del lupo cattivo?</b> di E. Luttmann, con R. Trifirò, A. Panzini, Regia di W. Manfrè, L. 15-25.000
<b>Spazio Studio</b> Riposo
<b>GRECO</b> piazza Greco 2, tel. 6690173 Ore 21.00 Quelli di Grock in: <b>Sorellini</b> con A. Castellucci, A. di Costanzo, regia di C. Oriandini, L. 15-22.000
<b>MANZONI</b> via Manzoni 42, tel. 76000231 Ore 20.45 <b>Non ti pago</b> di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè, regia di C. Giuffrè, L. 45.000
<b>NAZIONALE</b> piazza Piemonte 12, tel. 48007700 Ore 21.00 BB Promotion: <b>Queen Esther Marrow &amp; The Harlem Gospel Singers</b> regia di David Bell, L. 30-40-50.000
<b>NUOVO</b> corso Matteotti 21, 76000086 Ore 20.45 Compagnia della Rancia presenta: Arturo Brachetti in <b>Brachetti Technicolor</b>

regia di Saverio Marconi, L. 36-45.000
<b>OUT OFF</b> via G. Duprè 4, tel. 39262282 Ore 21.00 <b>Una bellissima domenica a Crève Coeur</b> di T. Williams con C. Frontini, L. Ferrari, Regia di L. Loris, L. 25.000
<b>SALA FONTANA</b> via Bottruffo 21, tel. 29000999 Ore 10.00 Tangram in: <b>Cuore di ciccia</b> di F. Siala, Regia di G. Zanin, L. 10.000
<b>SAN BABILA</b> corso Venezia 2, tel. 76002985 Ore 21.00 Teatro Stabile di Bolzano in: <b>Medea</b> di Euripide con P. Milani, C. Simoni, Regia di Marco Bernardi, L. 37-44.000
<b>SMERALDO</b> piazza Ventiquattro Aprile, tel. 29006767 Ore 21.00 <b>La bella e la bestia</b> regia di L. Cannito, con A. Elia, A. De La Roche, G. Nazzaro, L. 30-35-40.000
<b>TEATRITRITALIA: ELFO</b> via Ciro Menotti 11, tel. 58315896 Ore 20.45 Teatrithalia in: <b>Madame De Sade</b> di Yukio Mishima con I. Marinelli, R. Ridoni, R. Piano, Regia Ferdinando Bruni, L. 22-30.000
<b>TEATRITRITALIA: PORTAROMANA</b> corso di Porta Romana 124, tel. 58315896 Ore 20.45 Compagnia Magazzini in: <b>Edipus</b> di G. Testori, con S. Lombardi, regia di F. Tiezzi, L. 22-30.000
<b>VERDI</b> via Pastrengo 16, tel. 6880038 Ore 21.00 <b>Manicomio Primavera</b> di e con Carlina Torta, L. 10-15-20.000